

Approvato il Piano d'Azione Locale del GAC Distretto Mare Adriatico

Il Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013, attraverso l'ASSE IV – Strategie per lo sviluppo sostenibile, attua una strategia di sviluppo locale per le zone di pesca che dimostrino la volontà e la capacità di attuare un approccio di sviluppo integrato e sostenibile, fondato su un partenariato rappresentativo. La peculiarità dell'Asse IV è l'approccio di tipo bottom-up, essendo gli attori locali preposti a definire la propria strategia di sviluppo sostenibile con la costituzione di Gruppi d'Azione Costiera (GAC). Con tale asse il FEP vuole mantenere la prosperità economica e sociale, sostenere l'occupazione, favorire la qualità dell'ambiente e stimolare la cooperazione nazionale e transnazionale. Per l'attuazione dell'Asse 4 del FEP nella Regione Emilia Romagna, sono state individuate per il territorio regionale due macroaree, corrispondenti ai territori dei comuni costieri affini a livello di tipologia e di caratteristiche di pesca: la Zona "Maestrale" e la Zona Libeccio. La prima comprende i territori dei comuni costieri delle Province di Ferrara e Ravenna mentre la Zona "Libeccio" comprende i territori dei comuni costieri delle Province di Forlì-Cesena e Rimini.

Al fine di selezionare i Gruppi d'Azione Costiera, che in tali zone dovranno dare attuazione alle strategie di sviluppo delle aree costiere come previsto dall'Asse 4 del Fep, è stato emanato un apposito bando di selezione dei GAC e dei relativi piani

di sviluppo locale (PSL). Il bando emanato nel mese di dicembre 2011 si è chiuso nell'aprile scorso.

Per cogliere le opportunità di sviluppo dell'area costiera derivanti dalle risorse dell'Asse 4, per l'area Maestrale è stato costituito il Gruppo di azione costiera **GAC Distretto mare Adriatico** che associa le realtà di Ferrara e Ravenna e vede come capofila dell'associazione temporanea di scopo la Provincia di Ferrara. Dal punto di vista istituzionale ne fanno parte al 60% entrambe le Province, i Comuni di Goro, Comacchio, Ravenna e Cervia, le Camere di Commercio dei due territori e il Parco del Delta del Po. Per il restante 40%, oltre al GAL DELTA 2000, il GAC che raggruppa le rappresentanze del mondo della pesca e delle categorie economiche che operano nel settore ittico e in altri settori economici sociali affini e connessi a quello della pesca.

Il GAL DELTA 2000 su incarico della Provincia di Ferrara, capofila del GAC Distretto Mare Adriatico, si è occupata della progettazione e stesura del PSL per il GAC Distretto Mare Adriatico, dando vita ad un'intensa fase di coinvolgimento e consultazione delle forze economiche e sociali del mondo economico della pesca, del turismo e dei settori affini.

Per la stesura del Piano di Sviluppo le fasi di consultazione organizzate hanno infatti portato alla realizzazione di n. 18 iniziative che hanno coinvolto complessivamente n. 316 soggetti

con la finalità di incontrare e coinvolgere enti, associazioni ed operatori dei settori della pesca, del turismo, dell'artigianato e altri settori privati, per concertare la redazione del Piano di Sviluppo Locale. Di questi 8 incontri hanno avuto carattere collettivo di iniziativa pubblica di presentazione e discussione, ed hanno coinvolto complessivamente 207 persone, mentre gli incontri individuali e per gruppi di interesse sono stati pari a 7 e hanno coinvolto 43 soggetti. Il PSL è stato così frutto di un processo di consultazione del territorio, che ha portato alla definizione di un programma di interventi derivante dalle necessità, bisogni, valori, idee e proposte progettuali emerse dal territorio costiero dell'area adriatica.

Il PSL è stato poi candidato alla Regione Emilia Romagna entro i termini previsti dal bando. A conclusione delle procedure di valutazione la Regione Emilia Romagna con determina del 28/06/2012 del responsabile del servizio Sviluppo dell'economia ittica, Davide Barchi, sono stati selezionati i GAC e approvati i relativi PSL per il territorio costiero dell'Emilia Romagna.

In relazione alle risorse disponibili e alle esigenze di sviluppo del settore sono stati selezionati due GAC con i relativi PSL, uno per macroarea: **il PSL del GAC Distretto Mare Adriatico si è collocato prima in graduatoria con il punteggio di merito di 93/100.**



Il Piano prevede oltre 800mila euro di finanziamenti destinati a sviluppare investimenti per più di 1,2 milioni. L'iniziativa fa parte della strategia di sviluppo locale per le zone di pesca prevista dal Fondo Europeo per la Pesca (FEP) 2007-2013. Attraverso la costituzione di Gruppi di Azione Costiera (GAC), il FEP vuole mantenere la prosperità economica e sociale, sostenere l'occupazione, favorire la qualità dell'ambiente e stimolare la cooperazione nazionale e transnazionale. Le risorse serviranno principalmente per sostenere le infrastrutture e i servizi per la piccola pesca, alla diversificazione delle attività nel settore, alla tutela dell'ambiente nelle zone di pesca e a promuovere la cooperazione a livello interregionale e transnazionale delle aree litoranee.

Ora il GAC avvierà le procedure per dare attuazione agli interventi previsti nel PSL, attraverso bandi pubblici e interventi a regia diretta.

A cura di Marzia Cavazzini